

REGIONE MARCHE- POR MARCHE 2014/2020 INTERVENTO 1.3.1

BANDO TRANSIZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente avviso le imprese marchigiane MPMI, in forma singola, che alla data di presentazione della domanda risultino attive ed abbiano, tra gli altri, i seguenti requisiti formali

- avere l'attività economica non riconducibile ai settori di attività esclusi dalla normativa comunitaria applicabile, così come indicato nell'APPENDICE A.1 del bando di accesso;
- avere l'unità locale ("sede di intervento") in cui vengono realizzate le attività oggetto di contributo regionale attiva sul territorio marchigiano e regolarmente censita presso la Camera di Commercio delle Marche, oppure dichiarare di essere in corso di attivazione dell'unità locale sempre nelle Marche;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Con questa iniziativa la Regione Marche intende supportare le PMI marchigiane nell'adozione di soluzioni innovative di riorganizzazione, al fine di favorirne la ripresa e la transizione digitale e garantirne un migliore posizionamento competitivo anche a livello internazionale. A tal fine, il bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti di innovazione dei processi produttivi, della organizzazione aziendale soprattutto attraverso attività di

trasformazione tecnologica e digitale.

Il costo totale ammissibile del progetto di investimento non deve essere inferiore ad Euro 25.000,00.

Il contributo regionale non potrà superare il valore di Euro 140.000,00.

SPESE AMMISSIBILI

I progetti dovranno prevedere obbligatoriamente l'introduzione/implementazione di **almeno una** delle tecnologie di innovazione riportate nell'**Elenco 1** e una **consulenza strategica** che accompagni l'azienda nell'adeguata adozione delle tecnologie medesime.

Il progetto può inoltre prevedere l'eventuale introduzione/implementazione di una o più tecnologie ricomprese nell'**Elenco 2**.

Elenco 1: utilizzo delle seguenti tecnologie inclusa la progettazione dei relativi interventi: robotica avanzata e collaborativa; interfaccia uomo-macchina; manifattura additiva e stampa 3D; Prototipazione rapida internet delle cose e delle macchine; cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quan tum computing; soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI, vulnerability assessment, penetration testing etc); big data e analytics; intelligenza artificiale, machine learning e deep learning; blockchain e distributed ledger technologies; soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realità aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D); simulazione, digital twins e sistemi cyber fisici; integrazione verticale e orizzontale; soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain; soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc).

Elenco 2: utilizzo facoltativo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1: Sistemi di e-commerce; Geolocalizzazione; Sistemi EDI, electronic data interchange; Tecnologie per l'in-store customer experience; Sistemi di pagamento mobile e/o via internet e fintech; Sistemi digitali a supporto della forza vendita, inclusi sistemi di configurazione prodotto per piattaforme B2B e B2C.

Il progetto deve obbligatoriamente prevedere una **consulenza**

strategica che accompagni e supporti l'impresa nell'adozione delle tecnologie digitali e delle soluzioni organizzative e gestionali atte a migliorare i processi delle imprese in ottica di Innovazione. Dall'attività di consulenza dovrà emergere: una mappatura dettagliata delle dotazioni tecnologiche hardware e software presenti e delle soluzioni digitali già adottate; un'analisi dell'integrazione delle nuove tecnologie tra loro e rispetto alle dotazioni presenti e alle soluzioni in essere, con evidenza dei benefici attesi in termini qualitativi e quantitativi; un'analisi delle modalità di coinvolgimento di almeno un addetto dell'azienda in un percorso di crescita delle competenze inerenti le tecnologie di innovazione. La consulenza strategica deve essere realizzata da un unico prestatore di servizi dotato di una appropriata professionalità specifica e indipendente rispetto ai possibili realizzatori degli interventi da individuare tra quelli di seguito indicati:

- **Digital Innovation Hub** di cui al Piano Nazionale Impresa 4.0, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- **Innovation Manager** iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere;
- **Centri di Trasferimento Tecnologico** certificati sulle tematiche di Industria 4.0 come definiti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 n° 22 (MISE) e certificati;
- **Competence center** di cui al Piano Industria 4.0;
- **Enti ed istituti di ricerca** ed altri soggetti rientranti nella definizione di organismi di ricerca;
- **Incubatori d'impresa certificati** di cui all'art. 25 del D. L. 18/10/2012 n° 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati ;
- **Altri soggetti** in grado di garantire adeguata professionalità e indipendenza, vale a dire in possesso di tutti i requisiti di

seguito indicati: essere una persona giuridica (sono escluse le persone fisiche ad eccezione degli ingegneri e dei periti industriali iscritti nei rispettivi albi professionali); avere realizzato negli ultimi tre anni almeno 5 servizi di consulenza in ambito digitale.

SCADENZA

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del **16 maggio 2022** ed entro le ore 13:00 del **30 giugno 2022** attraverso la piattaforma regionale SIGEF. L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è di 4,2 milioni di euro.